



# **Sistema Bibliotecario di Ateneo Stato dell'arte, attività e prospettive evolutive**

Prof. Laura Tallandini

Delegato al Sistema Bibliotecario di Ateneo,

Gennaio 2008

## INDICE

### Sommario

1. Il contesto
2. I Servizi dalla Biblioteca
  - 2.1 Servizi basati sul luogo fisico
  - 2.2 Servizi basati sulla collezione
  - 2.3 Servizi della biblioteca digitale
  - 2.4 Servizi di supporto all'utilizzo della biblioteca digitale
3. Le Risorse umane
4. La Spesa
5. Le Realizzazioni e i Progetti
6. Il futuro
7. Gli Obiettivi 2008

I dati della presente relazione sono stati prodotti nell'ambito delle attività di CAB e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, e, in particolare di:

Servizio Informativo CAB	Resp. B. Catinella
Gruppo di Lavoro Formazione	Resp. E. Marinoni.
Gruppo di Lavoro Corsi all'Utenza	Resp. E. Bianchi
Organizzazione Formazione Gestionale Aleph	Resp. L. Menapace
Servizi Bibliotecari in Rete	Resp. Lucia Soranzo
Servizio AIRE-SFX	Resp. Antonella Zane
Biblioteca Pinali - Polo di Medicina	Coordinatore S. Toniolo
Biblioteca F. Metelli – Polo di Psicologia	Coordinatore M. Vedaldi

## Sommario

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), articolato in 10 Poli Bibliotecari, eroga i servizi attraverso 51 biblioteche. Il patrimonio cartaceo messo a disposizione dell'utenza supera i due milioni di documenti. Nel corso dell'ultimo anno le transazioni relative alla documentazione cartacea (Prestito, Prestito Interbibliotecario e Document Delivery) sono state oltre 190.000, delle quali oltre il 60 % in tre dei dieci poli: Linguistico, Lettere, Scienze Sociali. Le biblioteche sono state aperte, complessivamente, per oltre 130.000 ore. Un dato indicativo della frequenza annuale viene dalle due sedi in cui è attivo un sistema di monitoraggio dell'utenza, la Biblioteca F. Metelli di Psicologia e la Biblioteca Medica, V. Pinali, dove gli utenti sono stati oltre 200.000.

Per quanto attiene alla biblioteca digitale, il catalogo in linea, liberamente accessibile da Internet, ha raggiunto i 2 milioni di record bibliografici. Il patrimonio di risorse elettroniche è costituito da 565 banche dati e oltre 10.500 giornali scientifici. Nel corso dell'ultimo anno sono stati oltre 750.000 gli articoli scaricati dai giornali e il portale disciplinare ha registrato oltre 300.000 sessioni di lavoro

In particolare si evidenzia che il numero di periodici elettronici ha ormai uguagliato il numero degli abbonamenti correnti per le riviste cartacee.

La spesa totale sostenuta dal Sistema Bibliotecario è stata di 7.787.737, di cui il 75% impiegato per l'acquisizione della documentazione scientifica. Per la prima volta la spesa per le risorse elettroniche ha superato la spesa per l'acquisto delle opere monografiche cartacee.

La relazione rende conto dell'impiego dei fondi ricevuti e dei progetti realizzati e in corso, esamina infine le prospettive indicando i principali obiettivi del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il 2008.

## 1. Il contesto

Il Sistema Accademico nazionale sta lentamente introducendo elementi di valutazione degli Atenei. Si tratta di un processo per certi versi ancora contraddittorio e solo parzialmente lineare ma che appare ormai innescato. Tale sistema di valutazione, in linea di tendenza, verrà ad incidere almeno in parte sia sull'entità dei finanziamenti sia sull'immagine delle Università ovvero sui fattori di richiamo che esse esercitano verso i migliori studenti italiani e stranieri, soprattutto verso i nuovi potenziali iscritti.

E' bene ricordare che il sistema è tarato per valutare il "core business" delle Università, vale a dire quelle che da sempre sono le principali attività istituzionali: la Ricerca e la Didattica.

Proprio l'avvio irreversibile del processo di valutazione nazionale fa sì che tutte le infrastrutture di servizio - dai laboratori alle aule alle biblioteche - e tutti i servizi erogati - dall'accoglienza al post laurea o, nel nostro caso, alla possibilità di accedere con efficacia all'informazione scientifica e a quella didattica - vadano oggi assumendo un rilievo ancor maggiore che nel passato.

Pertanto tutte le strutture e i servizi sono ora chiamati a dare il proprio specifico contributo per far sì che l'Ateneo continui a mantenere le posizioni di rilievo conquistate sul piano nazionale e possa confrontarsi e competere in misura sempre maggiore con le altre grandi Università europee. Nel Sistema Bibliotecario è peraltro largamente diffusa la consapevolezza che, accanto ai criteri di valutazione adottati dal sistema nazionale o dalla nascente Agenzia nazionale, vi è la valutazione quotidiana data dagli utenti sull'efficacia dei servizi erogati.

Questa valutazione, attraverso il vissuto dello studente e il passaparola, contribuisce in modo significativo a creare la percezione dell'Ateneo concorrendo, in caso positivo, ad attrarre nuovi iscritti o, in caso contrario, a respingerli verso altri Atenei.

Questa lettura del contesto in cui siamo tutti chiamati ad operare mette in evidenza la necessità di orientare il Sistema Bibliotecario nel suo complesso verso una sorta di consuetudine con la valutazione. Non è estraneo a questa filosofia il percorso di analisi, iniziato nello scorso semestre, per la definizione di una Carta dei Servizi dell'intero SBA. La Carta dei Servizi va intesa non tanto come mero adempimento formale ma come "contratto" tra il Sistema Bibliotecario e i propri utenti.

Si tratta di un primo passo che ha l'obiettivo immediato di sottolineare la centralità dell'utente e, in prospettiva, quello di coinvolgerlo nel processo di progettazione dei servizi. La speranza è che la Carta dei Servizi possa rappresentare un importante passaggio per un miglioramento degli assetti organizzativi dello SBA finalizzato al miglioramento delle performance del sistema.

Guardando alle dinamiche dell'ambiente informativo, tuttora in rapidissima e continua evoluzione, e alle attese da queste attivate, tutto ciò sembra ancor più necessario e urgente. Un dato emblematico tra tutti: per la prima volta quest'anno il nostro Sistema Bibliotecario ha speso, per le risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici) una cifra maggiore di quanto ha speso complessivamente per acquistare le monografie su carta.

Da tempo è evidente che, accanto all'ambiente fisico tradizionale, il Sistema Bibliotecario deve organizzare gli sviluppi dell'ambiente virtuale cogliendone tempestivamente tutte le opportunità. Tutto ciò spinge in misura sempre maggiore verso la standardizzazione dei servizi in modo da garantire a ciascun utente del Sistema, indipendentemente dalla Facoltà/Dipartimento di appartenenza, lo stesso livello di servizio. Ciò porta ad uniformare lentamente, ma con costanza, gli standard verso l'alto anche attraverso una completa, vantaggiosa interoperabilità.

Nello stesso tempo è evidente come la costellazione di biblioteche del Sistema Bibliotecario, ciascuna con la sua specializzazione, stia evolvendo in misura sempre maggiore verso un insieme omogeneo di servizi percepibile dall'utente finale come una grande Biblioteca, articolata nei suoi punti di servizio in tutto l'Ateneo.

Se l'attuazione di questo ambiente diffuso è un necessario obiettivo per il miglioramento dell'erogazione e della percezione dei servizi, nel perseguirlo con coerenza occorre tuttavia non attenuare il radicamento territoriale e le specificità disciplinari delle biblioteche: un legame forte, quasi un "cordone ombelicale" tra biblioteche e ricerca: la base della ricchezza informativa del nostro Sistema Bibliotecario.

## 2- I Servizi dalla Biblioteca

I servizi erogati dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario possono essere suddivisi in servizi basati sulla collezione, sul luogo fisico, sull'ambiente virtuale

### 2.1 Servizi basati sul luogo fisico

La fruizione da parte dell'utenza del patrimonio documentale e informativo dell'Ateneo è tuttora fortemente garantita dalla organizzazione fisica della biblioteca .

La biblioteca è lo spazio in cui vengono erogati una serie di servizi fondamentali quali accoglienza, consultazione, prestito, possibilità di studiare su materiali della biblioteca e/o propri.

La biblioteca è anche un luogo di incontro e rappresenta un legame con le Facoltà e con quanto le discipline producono o hanno prodotto.

Questo aspetto è particolarmente importante per l'utenza studentesca, che senza la biblioteca difficilmente potrebbe accedere alla documentazione scientifica e che in questo modo ha una opportunità di confrontarsi con gli sviluppi più recenti.

Un'indicazione dell'importanza che la biblioteca può rivestire nella vita dello studente, ai vari livelli, può venire dai dati di frequenza rilevati nelle due biblioteche in grado di monitorare puntualmente gli accessi. (TabI), dove si registrano oltre 200.000 utenti in corso d'anno .

**Tab I – Rilevamento Utenza**

Biblioteca	Utenti (Gennaio-Dicembre2007)
Biblioteca Medica Pinali	91.008
Biblioteca Metelli-Psicologia	125.712

Nel corso dell' anno le biblioteche dell'Ateneo sono rimaste aperte complessivamente per oltre **130.000** ore.

Tentando di dare una risposta positiva alle richieste degli studenti di un ulteriore ampliamento dell'orario, Ateneo e Sistema Bibliotecario pur nella difficile situazione finanziaria hanno spinto verso una apertura ulteriore: da queste esigenze è nata l'esperienza del 2007 presso le biblioteche di Psicologia (con l'apertura serale) e di Storia (con l'ampliamento della fascia oraria) che hanno avuto grande successo e sono state accolte con grandissimo favore dagli studenti.

Si sta studiando la possibilità di estendere ad altre strutture il progetto di ampliamento dell'orario di apertura ben consapevoli tuttavia che la finanziaria 2008 renderà problematico sostituire il personale in maternità o in lunga malattia e coprire rapidamente il turn over.

Resta inoltre una forte criticità, segnalata in più occasioni dagli studenti, nell'area di Giurisprudenza

Con la chiusura di un punto di servizio della Biblioteca del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche e della Biblioteca Centrale della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza , nel 2007 il Sistema Bibliotecario d'Ateneo risulta articolato in 51 biblioteche con 73 punti di servizio. Delle 51 biblioteche 49 sono raggruppate, sotto il profilo organizzativo, in 10 Poli con le caratteristiche di spazi e logistiche riportate in Tab II.

**Tab II** – Biblioteche ripartite per Poli Bibliotecari: Superficie totale, Scaffalatura totale, Posti di lettura, Postazioni attrezzate

POLO	N° biblioteche <sup>1</sup>	Superficie Totale	Scaffalatura Totale	Posti di lettura	Postazioni attrezzate*
Ingegneria	8	2883	6961	253	29
Medicina	10	2817	5250	289	48
Scienze	10	5819	18185	537	42
Psicologia	1	1411	1586	167	50
	1	1540	3915	82	36
Linguistico	5	4025	13180	371	47
Lettere	4	3671	9398	342	65
Sc. Sociali	5	4395	11897	318	83
Diritto	2	3860	7663	363	23
Coll. speciali	3	844	2954	46	1
<b>Totali</b>	<b>49</b>	<b>31265</b>	<b>80989</b>	<b>2768</b>	<b>424</b>

\* PC al pubblico + altre postazioni attrezzata (es microfilm)

## 2.2 Servizi basati sulla collezione

Le collezioni, nel loro complesso, assommano a oltre due milioni di documenti, per la maggior parte su carta (libri e riviste) ripartiti come evidenziato in tabella III., Va inoltre considerato che presso le biblioteche sono consultabili con varie modalità 62.496 tesi.

**Tab.III** – Collezione documentaria cartacea ripartita per Poli Bibliotecari

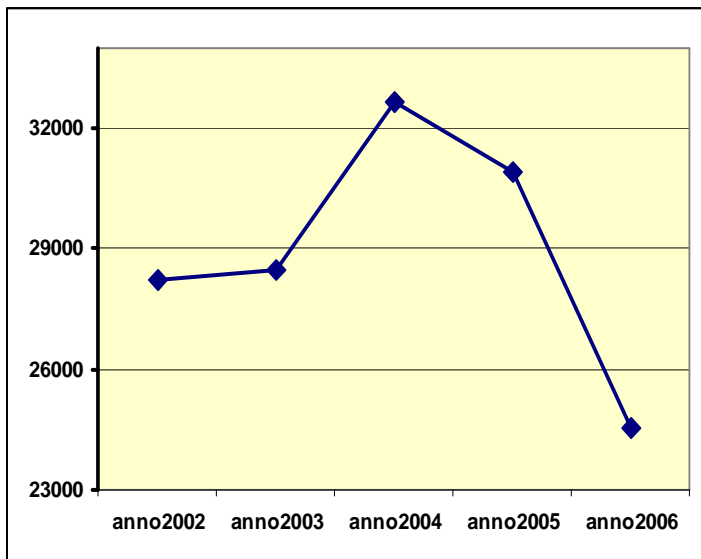
POLO	Monografie moderne	Monografie antiche	Annate di periodici	Altro materiale documentario*
Ingegneria	85202	1137	55462	59
Medicina	52953	903	89983	2184
Scienze	138553	938	145060	20624
Psicologia	28716	5	16152	3278
Legnaro	44198	252	30525	794
Linguistico	326794	2911	52660	7149
Lettere	303689	2595	49753	5794
Sc. Sociali	257226	736	107109	47478
Diritto	168783	2051	14673	11147
Coll. speciali	58091	6807	36555	371
<b>Totali</b>	<b>1.464.205</b>	<b>18.335</b>	<b>597.932</b>	<b>98.878</b>

(\*) altro materiale documentario: cd-rom, microforme, audiovisivi, carte geografiche, etc

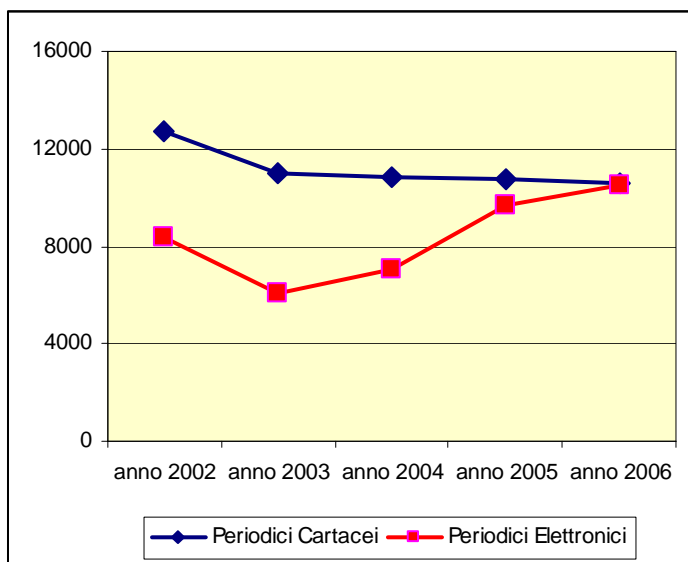
La serie storica delle acquisizioni mostra, negli ultimi anni, delle dinamiche nuove rispetto al decennio precedente. La fig.1 evidenzia come il numero di monografie acquisite sia in costante decremento dal 2004. La causa può essere ricercata sia nell'aumento del prezzo medio dei libri sia nell'incremento di impegno finanziario richiesto dai periodici sia nelle mutate condizioni della didattica.

La Fig.2 descrive una sostanziale continuità nel numero dei periodici acquisiti e contemporaneamente una consistente migrazione verso il formato digitale. In particolare si evidenzia che il numero di periodici elettronici ha uguagliato il numero degli abbonamenti a riviste cartacee..

**Fig. 1** – Acquisizione di monografie moderne.  
Serie storica



**Fig. 2** – Abbonamenti a periodici cartacei ed elettronici.  
Serie storica



I servizi erogati in relazione alle collezioni su carta riguardano: Prestito, Prestito Interbibliotecario (ILL) e Document Delivery (DD). Il totale delle transazioni registrate assomma , per l'anno 2006, a circa 190.000, delle quali oltre il 60 % in tre dei dieci poli: Linguistico, Lettere, Scienze Sociali.

In Tab IV sono descritte le percentuali di biblioteche attive nei diversi servizi. In Fig. 3 è riportato l'andamento dei prestiti negli ultimi anni

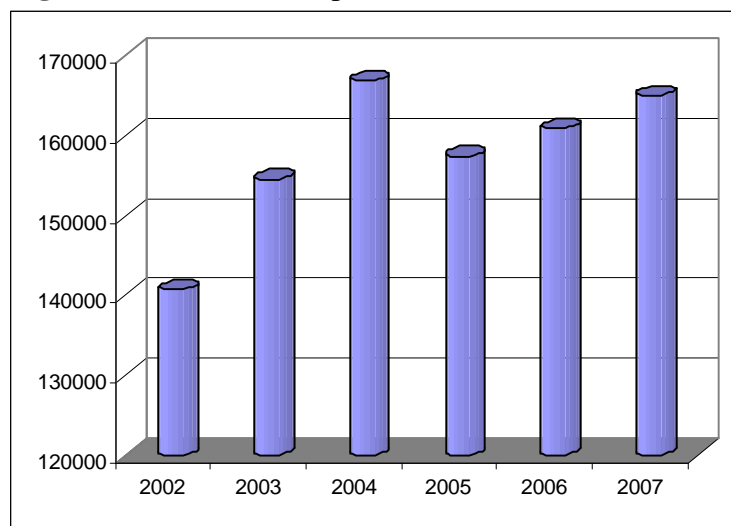
**Tab IV – Dati sui servizi erogati ripartiti per Polo Bibliotecario**

POLO	prestiti	ILL attivi	ILL passivi	dd attivi	dd passivi
Ingegneria	13455	224	111	521	1064
Medicina	3401	23	9	5781	2619
Scienze	15802	137	67	2463	1383
Psicologia	7473	-	-	739	247
Legnaro	7487	68	40	168	1166
Linguistico	35401	1762	584	339	223
Lettere	36127	1770	932	1067	743
Sc. Sociali	36045	844	387	377	340
Diritto	5549	193	49	121	100
Coll. speciali	119	8	0	25	0
<b>Totali</b>	<b>160.859</b>	<b>5029</b>	<b>2179</b>	<b>11601</b>	<b>7885</b>

**Tab V – Numero di strutture attive/non attive nei servizi per le collezioni**

SERVIZIO	N° biblioteche in cui il servizio è ATTIVO	N° biblioteche in cui il servizio NON è ATTIVO	% Biblioteche Attive
Prestito	46	5	90
Prestito Interbibliotecario	39	12	76
Document Delivery	49	2	96
Fotocopie	47	4	92
Reference	49	2	96

**Fig.3 – Prestiti effettuati presso le biblioteche**



## 2.3 Servizi della biblioteca digitale

La biblioteca digitale dell'Ateneo mette oggi a disposizione dell'utenza: **9680** Periodici elettronici attivi a livello di campus e **857** consultabili dalla rete locale delle biblioteche; **137** Banche dati consultabili a livello di campus e **428** consultabili dalla rete locale delle biblioteche.

I servizi della biblioteca digitale in sintesi sono costituiti da:

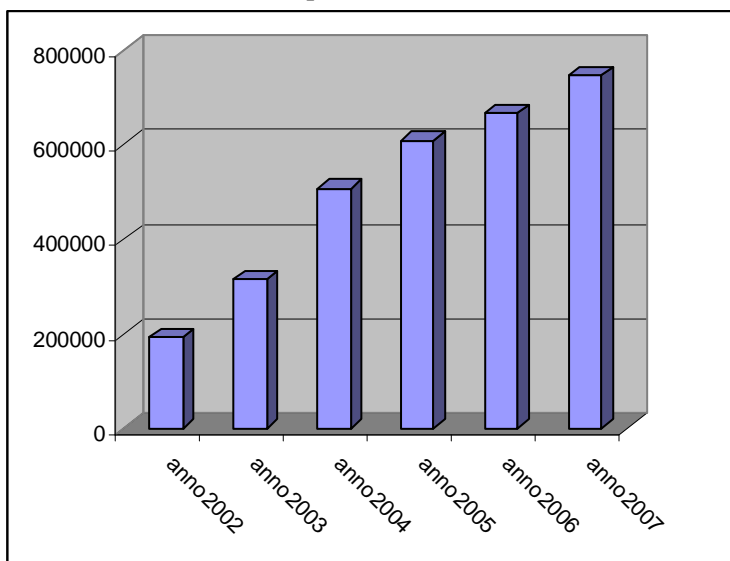
- Catalogo collettivo automatizzato con oltre 2 milioni di record bibliografici relativi alla collezione documentaria posseduta dalle biblioteche dell'Ateneo e dalle biblioteche convenzionate
- Banche dati, Periodici e Libri elettronici con possibilità di salvare nel proprio computer i testi degli articoli
- Il servizio di navigazione attraverso le risorse digitali SFX
- Il portale AIRE (Accesso Integrato alle Risorse Elettroniche) per l'interrogazione simultanea e l'integrazione dei servizi relativi alle risorse documentali dell'Ateneo
- Il database RefWorks, per l'archiviazione e la produzione automatica di bibliografie
- La piattaforma editoriale ZPub che gestisce il processo di pubblicazione digitale di periodici (incluso il processo di referaggio), atti di seminari congressi, e-books, dispense. etc
- Il server che funge da deposito istituzionale per l'ambiente della ricerca, del quale si segnala in particolare la funzione di deposito delle tesi di dottorato: Padua@research
- Il server dedicato alla raccolta delle tesi di laurea Padua@thesis

Si tratta di una serie di strumenti avanzati attraverso i quali è agevole ricercare, consultare, selezionare e acquisire anche in modo permanente e personalizzato l'informazione digitale.

Tutte queste operazioni sono permesse agli utenti istituzionali sia all'interno dell'Ateneo sia, grazie all'investimento del CAB per l'attivazione di un server proxy, da casa o da qualsiasi altro luogo con accesso a Internet in cui si trovi l'utente.

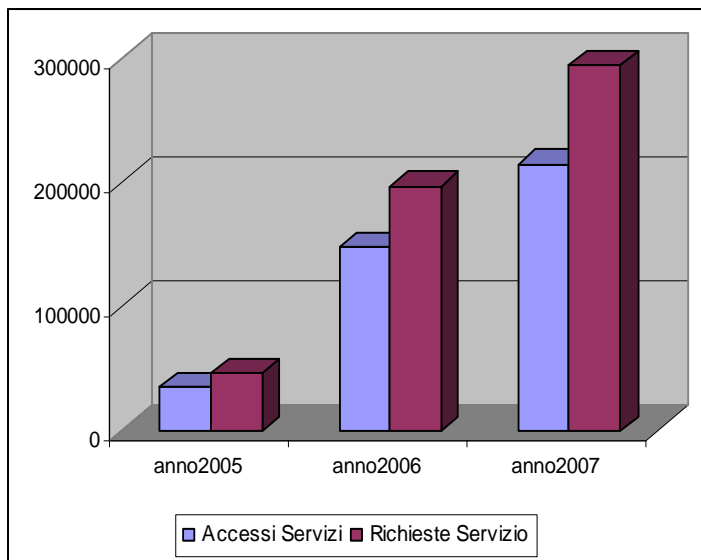
La ricchezza dei contenuti informativi della biblioteca digitale, unita alla semplicità di utilizzo, hanno agevolato fortemente l'accesso alle documentazione digitale come dimostrano i dati di uso riportati in fig 4

**Fig.4 – Serie storica del numero di articoli scaricati mediante accesso in rete ai periodici elettronici**

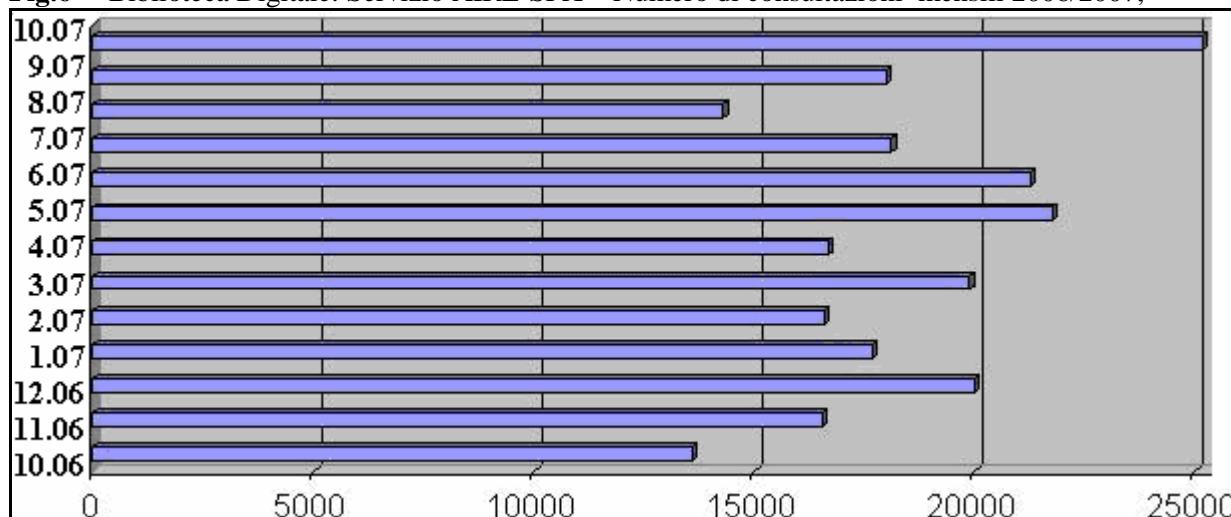


I servizi in rete vedono un livello di utilizzo vario. Pare interessante segnalare che una parte rilevante degli accessi del Portale AIRE proviene da utenti che si collegano da casa. Sembra quindi di capire che, per gli utenti istituzionali in situazioni *off campus*, il Portale si stia avviando a divenire il punto di riferimento da cui partire per la consultazione delle risorse elettroniche. Le fig. 5, 6 riportano le statistiche di consultazione.

**Fig 5 – Biblioteca Digitale: Servizio SFX Richieste e Accessi - Serie storica**



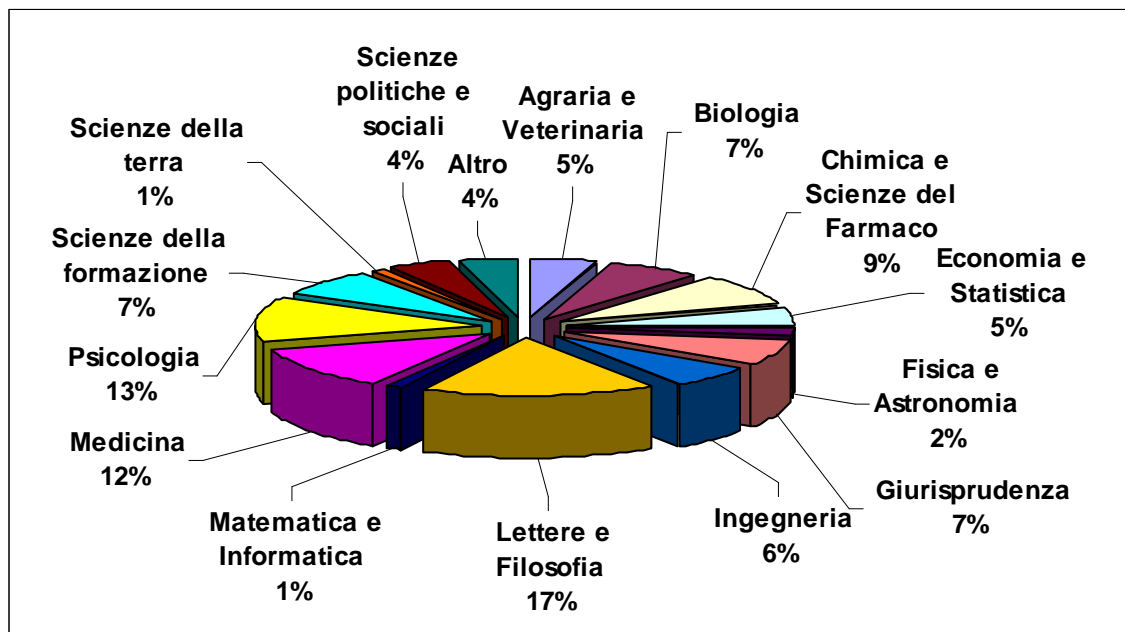
**Fig.6 – Biblioteca Digitale: Servizio AIRE-SFX – Numero di consultazioni mensili 2006/2007,**



Per quanto riguarda Refworks, che è stato messo a disposizione a metà maggio 2007, la Fig. 7 segnala che lo strumento si sta rapidamente affermando presso tutte le aree disciplinari dell’Ateneo.

In particolare appare significativo il dato dell' Area di Lettere e Filosofia, che indica come l'interesse per la Biblioteca Digitale si stia diffondendo anche nell'area umanistica.

**Fig.7** – Servizio RefWorks - Percentuale di utenti per area disciplinare



## 2.4 Servizi di supporto all'utilizzo della biblioteca digitale

Di fronte allo sviluppo della biblioteca digitale gli utenti sembrano esprimere due diverse esigenze, in parte contraddittorie: da un lato una tendenza ad accedere in maniera sempre più diretta, personale ed autonoma alla documentazione scientifica, dall'altro una domanda di assistenza, supporto e rilascio dell'informazione rivolta ai bibliotecari.

Quest'ultima domanda è dovuta a più fattori: la crescita dell'offerta in rete, l'evoluzione continua degli strumenti o, più semplicemente, la mancanza di tempo da dedicare all'attività di ricerca documentale

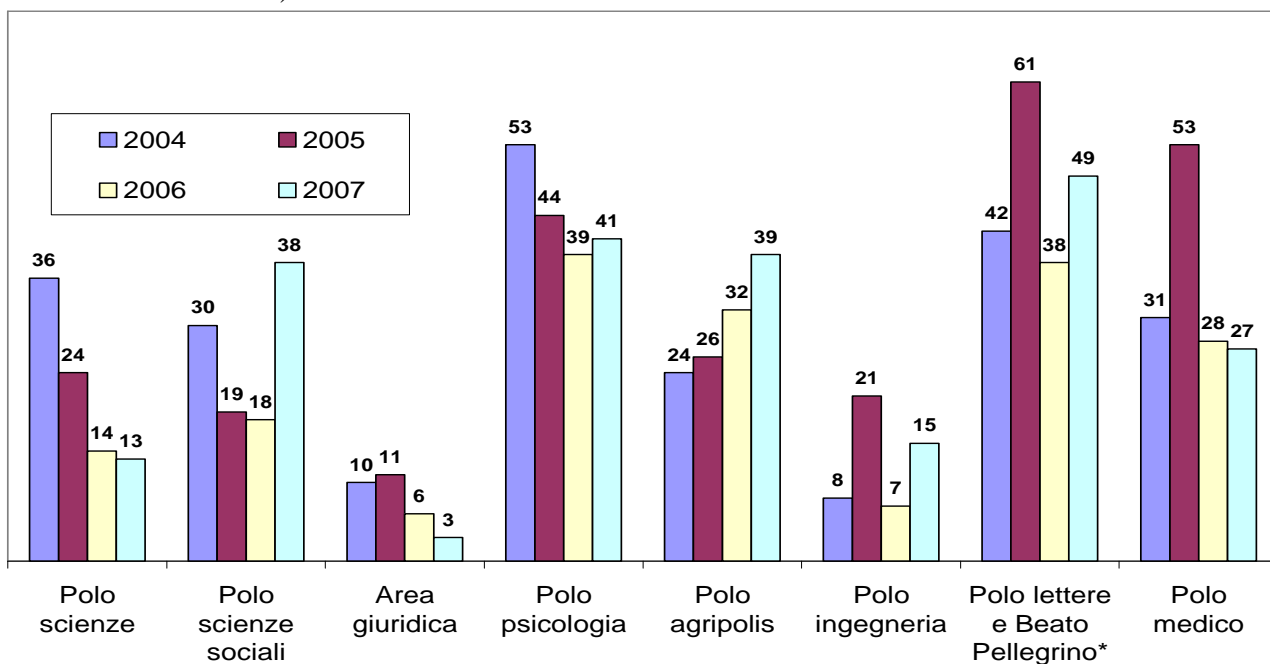
Possiamo schematicamente riassumere le richieste in due tipologie:

- richiesta di alfabetizzazione/aggiornamento sull'uso della strumentazione disponibile, sull'utilizzo di specifiche banche dati, etc.
- richieste a personale professionale di ottenere informazioni puntuali su argomenti di specifico interesse (reference)

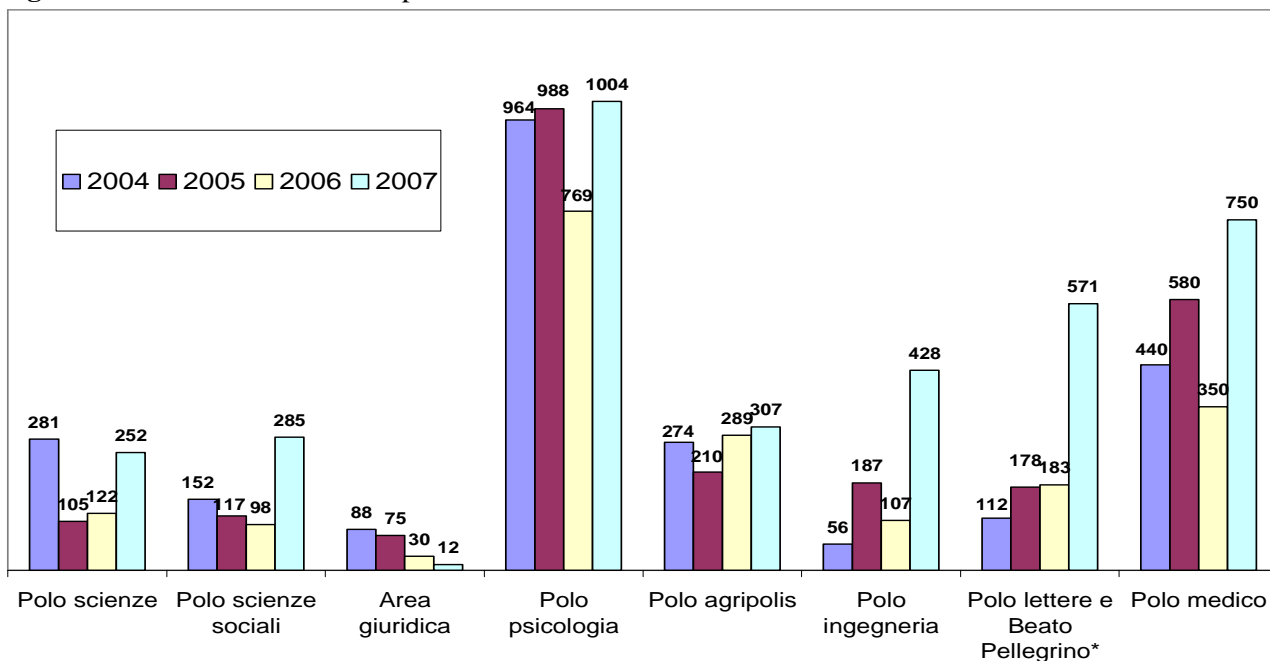
A queste esigenze le biblioteche rispondono attraverso due tipi di attività:

- i corsi all'utenza i cui dati quantitativi dal 2004 al 2007 sono riportati nelle fig 8, 9
- il servizio di reference, attivo in 49 delle 51 biblioteche del Sistema

**Fig.8** – Numero Corsi all'utenza per Polo Bibliotecario. Serie Storica (sono stati accorpati i dati dei Poli di Lettere)



**Fig 9** – Numero di iscritti ai corsi per Polo Bibliotecario. Serie storica

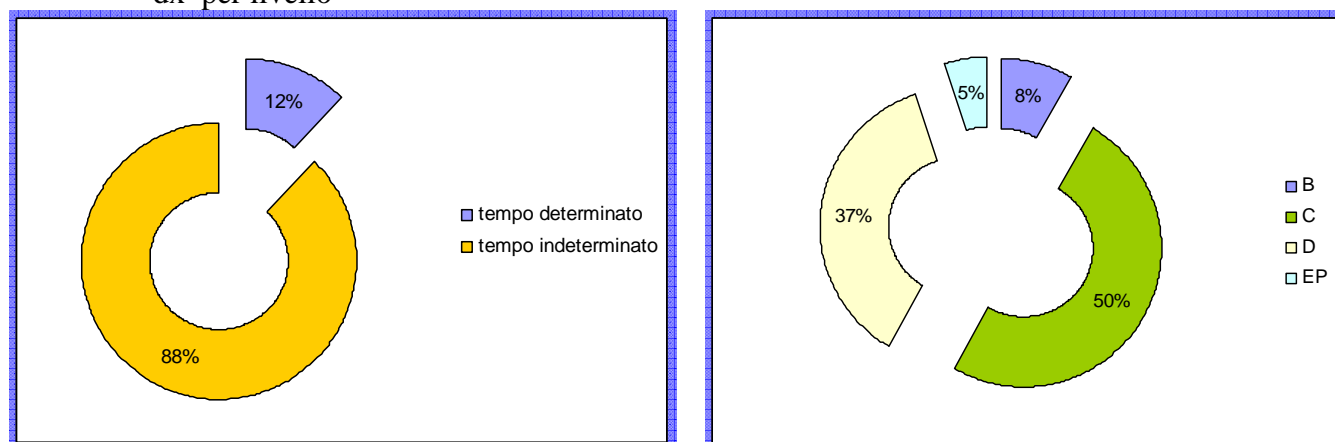


### 3 – Le Risorse Umane

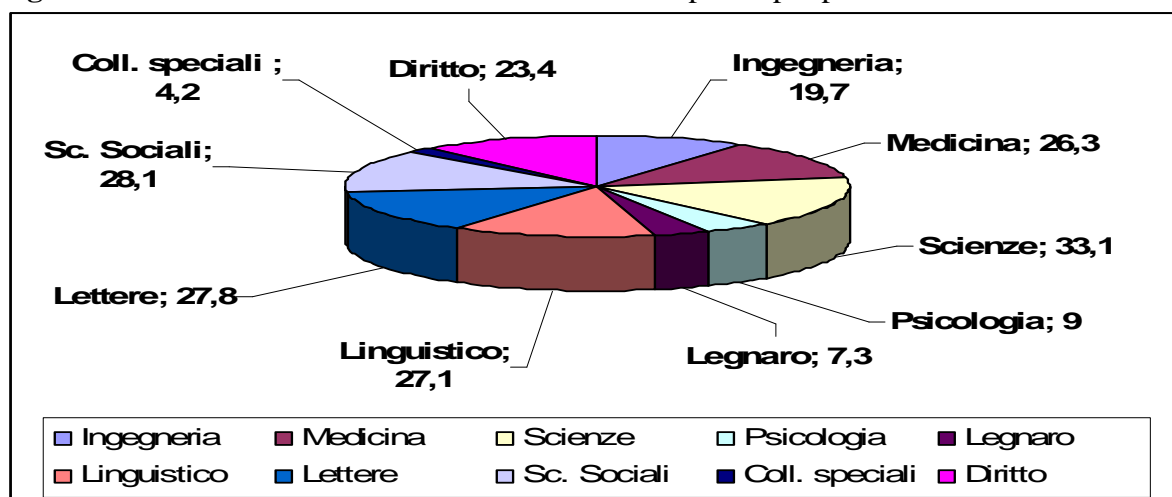
Le persone, dipendenti dall'Ateneo, che svolgono anche in parte la loro attività nel Sistema Bibliotecario contribuendo a garantirne i servizi sono in tutto 334. Di fatto non tutte sono impegnate per l'intero tempo lavorativo nelle biblioteche. Inoltre un numero significativo ha scelto l'attività a tempo parziale. Il totale di risorse fte, pertanto corrisponde a 234 unità. Gli appartenenti all'area

delle Biblioteche, e quindi con professionalità specifiche, sono 201 equivalenti a 181 fte.

**Fig. 10–** Ripartizione FTE del personale del Sistema Bibliotecario: a sx per tipo di contratto, a dx per livello



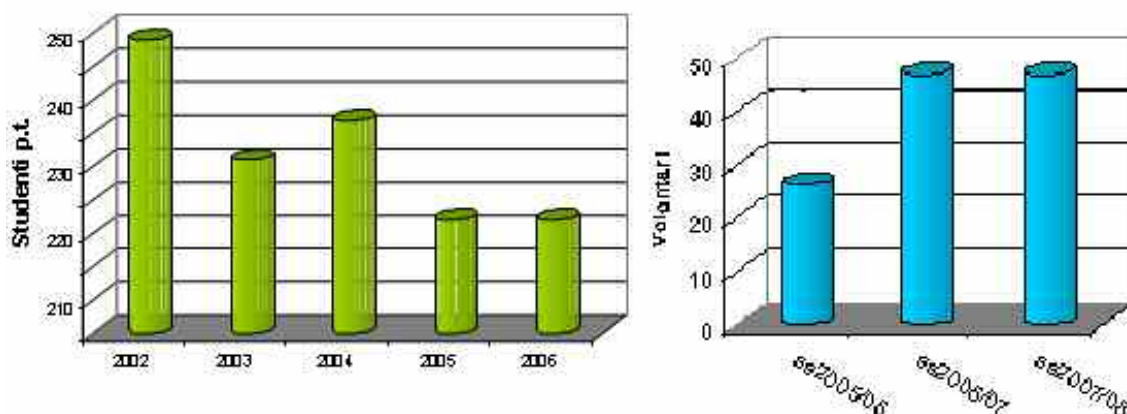
**Fig 11 –** Personale del Sistema Bibliotecario : FTE ripartiti per polo .



Un necessario contributo per lo sviluppo di progetti è venuto da personale non dipendente, professionalizzato impiegato per 4.021 ore lavorative, mentre un prezioso apporto all'apertura delle biblioteche e all'erogazione quotidiana dei servizi viene da altre figure quali studenti part time e volontari del servizio civile.

La fig.12 segnala una tendenza ad impiegare un numero minore di studenti part time negli ultimi due anni. Le ragioni che incidono su questa situazione sono la minor disponibilità degli studenti dopo la riforma della didattica e la riduzione dei fondi disponibili. A fronte di queste difficoltà l'attivazione da parte dell'Ateneo della Convenzione per i Volontari del Servizio Civile Nazionale ha consentito al Sistema Bibliotecario, attraverso un progetto CAB, di avvalersi della collaborazione di Volontari Civili a partire dall'AA 2005 /06

**Fig.12 – Impiego di Studenti p.t. e di Volontari Civili nel Sistema Bibliotecario di Ateneo**



Lo sviluppo delle competenze è un elemento cruciale in tutte le attività di servizio. L'impegno del Sistema per la formazione è una costante strutturale su cui occorre porre attenzione continua.

Le attività di formazione svolte possono essere distinte in tre linee di azione:

- formazione collegata al nuovo gestionale delle biblioteche Aleph, gestita dal CAB (pressocchè tutto il personale attivo nelle biblioteche dell'Ateneo e 107 bibliotecari appartenenti alle biblioteche convenzionate, per 581 ore complessive)
- formazione in collaborazione con il Servizio Aggiornamento e Qualificazione dell'Ateneo (due corsi: Web 2 e Inglese Avanzato per bibliotecari, 71 bibliotecari coinvolti per un totale di 80 ore)
- formazione in collaborazione con il Servizio Organizzazione e Formazione Manageriale dell'Ateneo (tre corsi: Com.Uni.Re., Comunicare con chiarezza, Benvenuti in Biblioteca 211 partecipazioni per un totale di 122 ore)

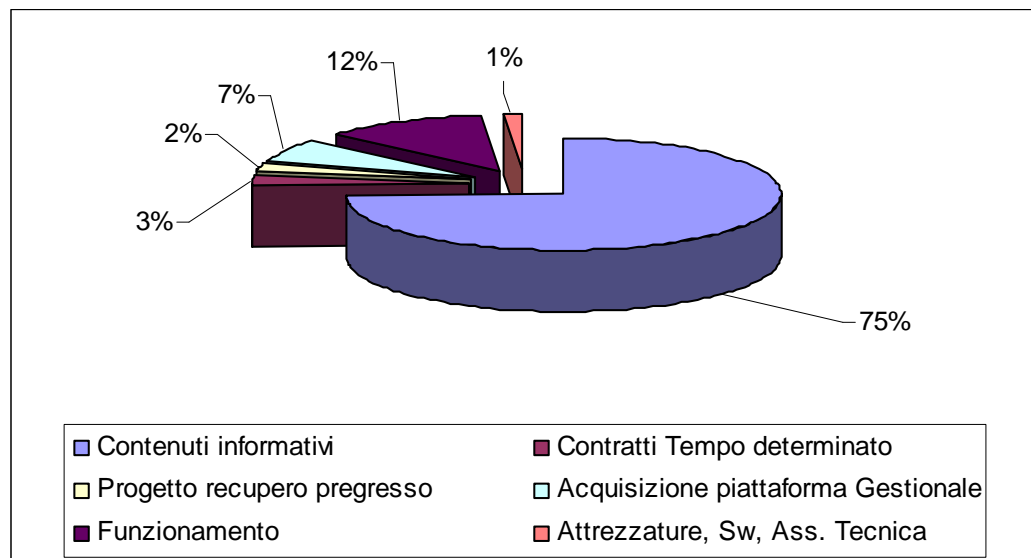
#### 4 La Spesa

La spesa totale sostenuta nel 2006 dallo SBA è stata di € **7.787.737**. Di questi € **5.703.541** sono stati spesi direttamente dalle biblioteche mentre i restanti € **2.084.195** sono stati spesi dal CAB per le risorse elettroniche, per investimenti di infrastruttura e per progetti di sistema come evidenziato in Tab. VI. La fig.13 segnala che il 75% dell'intera spesa dello SBA è stata impegnata per acquisire documentazione scientifica.

**Tab VI – Sistema Bibliotecario di Ateneo: La spesa**

	BIBLIOTECHE	CAB
Monografie	942.728	174,76
Periodici cartacei	3.362.617	
Altro materiale doc	102.059	
Risorse elettroniche	500.680	878559,13
Personale ( tempo det., non dipendente, supplenze, volontari...)		250.168,20
Contratti RAP		181.477,15
Spese nuovo gestionale		511.286,69
Attrezzature informatiche, software, assistenza tecnica		107.775,17
Altre spese	795.456	154.754,86
<b>Totale complessivo €</b>	<b>5.703.541</b>	<b>2.084.195,96</b>

**Fig 13 –** Sistema Bibliotecario di Ateneo: Distribuzione percentuale della spesa



## 5 – Le Realizzazioni e i Progetti

### a) Aggiornamento tecnologico del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Durante il 2007 è stato effettuato il previsto consolidamento del sistema gestionale entrato in esercizio nel settembre 2006. In particolare è stata:

- compiuta la manutenzione evolutiva del software gestionale con l'implementazione della versione aggiornata
- completata l'attivazione del servizio di prestito automatizzato presso tutte le biblioteche
- avviata la procedura informatizzata di gestione dei periodici
- attivato il collegamento con SBN tramite il nuovo protocollo SBN-MARC che consente di derivare, localizzare, creare i record in Indice e correggere i record non condivisi
- attivati sperimentalmente, presso le Biblioteche della Facoltà di Ingegneria e del Dipartimento di Filosofia, i servizi di EDI per le acquisizioni
- attivata la sperimentazione di procedure basate su RFID presso due biblioteche della Facoltà di Ingegneria, una biblioteca del Polo Linguistico e una biblioteca del Polo di Scienze
- iniziata in collaborazione con l'area finanza l'analisi per la integrazione CIA -Aleph
- ulteriormente personalizzato l'OPAC incrementando i servizi esterni a cui l'utente può collegarsi
- completata la procedura di caricamento automatizzato nel catalogo di circa 1500 registrazioni di libri elettronici delle due collezioni della Digital Library of Classical Protestant Text e Digital Library of the Catholic Reformation, acquistate dal Dipartimento di Filosofia, con il link diretto al full-text
- predisposta la migrazione del catalogo CaPeRe dei periodici elettronici sull'OPAC.

### b) Risorse informative

Come sempre l'attenzione alle acquisizioni e all'aggiornamento delle risorse informative è stata continua. Si segnalano:

- la partecipazione attiva di personale SBA alla trattativa nazionale CRUI con l'editore Elsevier per l'accesso alle risorse elettroniche
- la positiva conclusione della gara d'appalto interateneo per l'acquisizione delle monografie

- la positiva conclusione per il rinnovo dell'appalto per il servizio di fornitura degli abbonamenti ai periodici cartacei.

### **c) Organizzazione del Sistema Bibliotecario**

Il CAB dal 1° gennaio 2007 opera come struttura in regime di gestione autonomo. Durante il 2007 sono stati effettuati pagamenti per oltre € 2.100.000, sono stati emessi 617 mandati e 197 reversali, mentre il personale incardinato direttamente nel CAB ammonta a 96 unità.. Tale personale è in larghissima parte distaccato presso le biblioteche.

### **d)Progetti conclusi**

E' stato portato a termine l'incarico da parte di MBCA- BEIC per il progetto Michael-Minerva, relativo al censimento delle collezioni digitalizzate in possesso delle Biblioteche e dei Muses degli Atenei CRUI

E' stato portato a termine l'incarico da parte di MBCA per il contributo relativo alla regione Veneto per il Portale "*Percorsi enogastronomici nelle regioni italiane*"

E' stato organizzato il Convegno Internazionale "Berlin 5 Open Access, from Practice to impact: Consequence of Knowledge dissemination" che ha visto una larga e altamente qualificata partecipazione internazionale

### **e)Progetti in corso**

La Commissione Biblioteche della CRUI ha affidato allo SBA l'incarico di organizzare e gestire la nuova rilevazione nazionale GIM dei dati informativi delle biblioteche e dei Sistemi Bibliotecari degli Atenei.

La Regione Veneto ha affidato a CAB lo studio di fattibilità del Portale Regionale Veneto delle biblioteche

E' stato avviato il Progetto "Iconoteca dei botanici" Sviluppato presso il Polo delle Collezioni speciali

E' stato portato a termine l'arredamento e l'organizzazione della nuova sede di Ca' Borin. Si prevede possa essere aperta al pubblico con la funzione di Emeroteca per il Polo di Via del Santo e di Reference per il Centro di Documentazione Europea entro il primo trimestre 2008 .

### **f) Nuove sedi di servizio**

E' stato aggiudicato l'appalto alla ditta progettista della ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino, sono stati avviati i primi contatti con la ditta per seguire l'evoluzione dei lavori relativi alla nuova grande Biblioteca che servirà il bacino del "Polo Linguistico" e di Scienze della Formazione

## **6 Il futuro**

La crescita della domanda di formazione superiore e di continuo aggiornamento delle professioni favorirà la crescita dei patrimoni documentali e dei relativi servizi erogati sia nell'ambiente fisico sia nell'ambiente virtuale. Pertanto il progetto evolutivo del Sistema Bibliotecario di Ateneo dovrà tener conto di queste prospettive e delle ipotesi di sviluppo dei servizi alla luce anche della transizione tecnologica e delle sue conseguenze.

Si può ipotizzare che sempre di più, accanto ai servizi basati sul luogo fisico, sulla collezione e sull'ambiente virtuale, diverranno via via più rilevanti i servizi basati sulle conoscenze, come ad es il reference avanzato, la consulenza sui diritti di copyright ed altri.

Immaginare oggi quale sarà la biblioteca e quali i compiti dei bibliotecari tra dieci anni non è semplice: richiede una analisi ampia e una definizione di obiettivi largamente condivisi, tarati da un lato sulle opportunità innovative, dall'altro sulle esigenze degli utenti

E' difficile anticipare gli esiti di tale analisi, tuttavia in questo momento possono essere evidenziate alcune tendenze significative:

- forte rilevanza dei progetti di digitalizzazione delle collezioni e del patrimonio documentario posseduto dalle Università, della archiviazione e della conservazione degli archivi digitali
- le Università sempre più saranno indotte ad aprirsi verso il territorio e, di conseguenza, le biblioteche accademiche dovranno seguire questa evoluzione e saranno sollecitate ad estendere in misura sempre maggiore l'accesso alla documentazione scientifica
- l'accesso libero alla informazione scientifica, in particolare a quella prodotta con fondi pubblici, aumenterà in modo significativo, e le biblioteche accademiche saranno una delle sedi principali di organizzazione e rilascio di questa informazione
- l'apprendimento a distanza assumerà una maggiore importanza nell'educazione superiore senza tuttavia sostituire il tradizionale modello universitario
- necessità di evolvere il patrimonio di conoscenze delle persone che attualmente lavorano nelle biblioteche, in linea con i nuovi ambienti informativi: le organizzazioni che si impegneranno con coerenza in questo processo di formazione saranno in grado cogliere tempestivamente e talvolta di anticipare le nuove richieste che perverranno dagli utenti e dal mercato

## 7 Obiettivi 2008

Oltre al mantenimento e al miglioramento degli standard di servizio acquisiti, obiettivi del Sistema per il 2008 sono:

- completamento della carta dei servizi
- individuazione degli standard e degli strumenti operativi per la digitalizzazione del patrimonio documentale cartaceo posseduto dall'Ateneo
- messa a fuoco dei compiti e delle funzioni che la Biblioteca in prospettiva dovrà assumere per rispondere all'evoluzione delle esigenze degli utenti
- individuazione delle nuove competenze e pianificazione delle attività formative del prossimo biennio
- studio delle attuali procedure di comunicazione del Sistema Bibliotecario e loro miglioramento

sviluppo degli strumenti operativi gestionali e loro integrazione con particolare riguardo all'integrazione tra il software gestionale Aleph delle biblioteche e il software gestionale Amministrativo-Contabile CIA.